



***PATTO
PER UNA VALLE D'AOSTA
SOSTENIBILE AL 2030***

Obiettivo principale del Patto per una Valle d'Aosta sostenibile al 2030

è condividere un impegno comune per fronteggiare le difficoltà attuali, dare pieno sostegno all'economia e alla società, per generare una crescita sostenibile e nuovo lavoro, accompagnando la Valle d'Aosta nella transizione ecologica, riducendo le disparità economiche, sociali, ambientali e territoriali.

Un approccio territoriale unitario, intersettoriale e olistico, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e della Politica Europea 2021-27.

Una forte contestualizzazione nella Cooperazione Transfrontaliera nell'ambito della Strategia EUSALP per le Regioni alpine e più in generale nel contesto della Cooperazione Territoriale europea

Una forte connessione con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), articolato in sei principali missioni: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Coesione e inclusione; Salute.



- ▶ Il “Patto per una Valle d’Aosta sostenibile al 2030” è uno strumento per l’avvio di un percorso comune e quotidiano per migliorare il benessere e la qualità di vita attuale e delle future generazioni
- ▶ L’adesione al Patto si traduce nella condivisione di una prospettiva volta a determinare cambiamenti positivi e cruciali e comporta l’adozione di provvedimenti, procedure e meccanismi che incentivino l’azione di istituzioni, enti, operatori economici e cittadini verso gli obiettivi contenuti nel Patto
- ▶ la Regione autonoma Valle d’Aosta e i soggetti firmatari si impegnano reciprocamente, ciascuno per il proprio ambito di competenza, nell’ambito della strategia delineata dal Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030, alla realizzazione di iniziative e attività direttamente relazionate ai cinque Obiettivi della Politica di Coesione europea 2021/27



Con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di una **“Valle d'Aosta più intelligente” (OP1)** mediante il **sostegno alla ricerca, alla crescita della competitività, allo sviluppo della digitalizzazione e dell'innovazione sociale**, con azioni specifiche volte a:

- incrementare la qualità e la **diffusione delle attività di ricerca e innovazione** del tessuto imprenditoriale della Regione rafforzando le capacità di ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese insediate in Valle d'Aosta;
- rafforzare le **connessioni tra il mondo imprenditoriale e quello della ricerca** grazie all'attivazione di forme di collaborazione tra le imprese e i centri e gli organismi di ricerca regionali, nazionali o internazionali;
- investire nella **diffusione delle competenze digitali**, volano di crescita e sviluppo, di trasformazione dei processi produttivi e dei servizi;
- garantire l'**inclusione sociale e la solidarietà reciproca fra generazioni**, affinché i più anziani non siano esclusi dall'accesso ai servizi e dal loro utilizzo, bensì possano vivere appieno la loro dimensione di cittadini anche nel nuovo ecosistema digitale;
- **digitalizzare le procedure** perseguendo, altresì, l'obiettivo della semplificazione, per garantire la qualità, la tempestività e la trasparenza dei servizi erogati, offrendo ai cittadini la possibilità di fruirne senza doversi necessariamente spostare sul territorio regionale;
- rendere **maggiormente attrattive le modalità di comunicazione**, così come gli strumenti e i canali utilizzati, a titolo esemplificativo, per reclutare e selezionare i giovani lavoratori, sfruttando le potenzialità offerte dalle nuove piattaforme digitali per raggiungere le nuove generazioni;
- sostenere la connettività garantendo la **connessione veloce a internet in tutta la Regione**;
- favorire l'**informazione circolare**, finalizzata, da un lato, alla disseminazione dei risultati ottenuti e, dall'altro, alla creazione di sinergie e collaborazioni per la realizzazione di attività coordinate.



SVILUPPO REGIONALE
DEVELOPPEMENT REGIONAL
2021-2027

Con l'obiettivo di cooperare allo sviluppo di una **“Valle d'Aosta più verde” (OP2)** attraverso il sostegno alla decarbonizzazione, alla tutela della biodiversità, allo sviluppo dell'economia circolare, alla lotta al cambiamento climatico per contrastarne gli effetti e aumentare la resilienza dei territori sia attraverso interventi specifici, sia attraverso la capitalizzazione delle conoscenze, con azioni specifiche volte a:

- **conoscere e far conoscere le questioni e le conseguenze legate al cambiamento climatico;**
- **preservare il patrimonio agro-silvo-pastorale regionale**, polmone verde della nostra Regione e garante della conservazione della biodiversità animale e vegetale, nonché della genuinità delle produzioni tipiche locali e della produzione di servizi eco-sistemici a beneficio dell'ambiente e dei cittadini;
- **incentivare una maggiore consapevolezza sul tema nelle persone, alle quali è richiesto di approcciare un cambiamento dei propri comportamenti quotidiani**, al fine di mantenere e di accrescere l'attuale livello di benessere, riducendo al contempo i propri consumi (a titolo esemplificativo, promuovere l'utilizzo quanto più possibile della luce naturale, lo spegnimento degli elettrodomestici quando non vengono utilizzati, la raccolta dell'acqua piovana...);
- **potenziare le iniziative di lotta agli sprechi**, la riduzione degli imballaggi e la raccolta differenziata e promuovere, in generale, l'economia circolare in tutti i cicli produttivi;
- **ridurre la parte di emissioni che derivano dalle attività correlate ai consumi di combustibili fossili**, favorendo l'utilizzo di tecnologie alternative e la diffusione delle **fonti energetiche rinnovabili e dell'efficientamento energetico**, diffondendo, altresì, le buone pratiche già disponibili;
- **promuovere iniziative di sensibilizzazione** rivolte a scuole e università, cittadini/e e turisti/e sul tema del cambiamento climatico, della decarbonizzazione e di nuovi stili di vita e comportamenti individuali virtuosi.



Con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di una **“Valle d'Aosta più connessa” (OP3)**, attraverso il **miglioramento in chiave sostenibile dei trasporti regionali, il rafforzamento dell'infrastrutturazione digitale e lo sviluppo della mobilità sostenibile**, con particolare attenzione alla mobilità ciclabile, con azioni volte a:

- **promuovere un cambiamento nelle modalità e nelle abitudini di spostamento di tutti** - tenendo conto della peculiare conformazione territoriale e dell'articolazione dell'abitato che caratterizza la Regione - limitando l'uso del veicolo privato allo stretto necessario, per diminuire gli impatti ambientali generati, come l'inquinamento atmosferico e acustico, nonché il traffico stradale;
- **favorire forme di mobilità collettiva**, come treni e autobus, e forme di mobilità alternativa, quali car sharing/car pooling;
- **promuovere e sostenere l'utilizzo della bicicletta** per coloro che la utilizzano per recarsi sul posto di lavoro;
- **facilitare i lavoratori che per raggiungere la sede di lavoro utilizzano il trasporto pubblico per tratte di media/lunga percorrenza**, favorendo forme di flessibilità dell'orario di lavoro e il ricorso al lavoro agile.



Con l'obiettivo di concorrere alla realizzazione di una **“Valle d'Aosta più sociale” (OP4)**, mediante il **sostegno all'occupazione, l'innalzamento della qualità ed efficacia del sistema scolastico e formativo, l'inclusione e la protezione sociale**, attraverso azioni specifiche volte a:

- **promuovere un'istruzione di qualità** e ambienti di apprendimento formali, informali e non formali, anche innovativi, rivolti ai giovani al fine di favorirne l'orientamento e l'occupabilità, contribuendo allo sviluppo di competenze chiave in una logica evolutiva di adattamento al contesto sociale, economico e ambientale della Regione;
- **promuovere la lotta alla discriminazione di genere**, combattendo gli stereotipi e avviando campagne di sensibilizzazione rivolte, in particolare, ai giovani, quali agenti critici del cambiamento;
- **favorire politiche per contrastare la povertà e l'esclusione sociale dei settori più deboli della popolazione;**
- **porre in essere politiche di equilibrio tra attività professionale e attività familiare**, promuovendo la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e colmando il divario di reddito e retributivo di genere;
- **favorire forme di programmazione dell'orario lavorativo** - nel rispetto di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro e aziendali - anche creando sinergie con gli enti locali per l'organizzazione armonizzata dei servizi, come per esempio i servizi legati all'infanzia;
- **assicurare la parità di genere nelle nomine di consigli, comitati et similia e migliorare l'equilibrio tra uomini e donne nelle posizioni dirigenziali/di vertice;**
- **prevedere, con riguardo all'inserimento al lavoro delle donne, strumenti di conciliazione vita-lavoro** e tener conto della dimensione di genere nelle iniziative che verranno avviate, a livello regionale, nel prossimo decennio per rispondere alle diverse sfide.



Con l'obiettivo di realizzare una **“Valle d'Aosta più vicina ai cittadini” (OP5)**, attraverso la concretizzazione dell'approccio *smart villages*, il miglioramento dei servizi di interesse generale e il sostegno allo sviluppo economico nelle aree marginali, con azioni volte a:

- promuovere il coinvolgimento dei diversi attori del partenariato locale nelle scelte e nell'attuazione e la partecipazione attiva dei cittadini;
- potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio naturale e culturale - anche immateriale - regionale, da un lato, garantendone la conservazione nel tempo e, dall'altro, aumentandone l'attrattività per i visitatori;
- promuovere forme di turismo sostenibile, consapevole e responsabile, rispettose dei luoghi e del patrimonio territoriale;
- salvaguardare le piccole realtà territoriali che caratterizzano il territorio regionale e le particolarità linguistiche;
- sensibilizzare e responsabilizzare la collettività alla cura del proprio contesto sociale e territoriale, riconoscendo il ruolo dell'individuo quale custode del territorio che abita.



Come si può aderire al Patto per una Valle d'Aosta sostenibile al 2030?

La firma del Patto potrà avvenire:

- oggi, in questa sede;
- successivamente, presso il Dipartimento Politiche strutturali e affari europei oppure digitalmente.

Possono sottoscrivere il Patto i componenti del Tavolo permanente, ma anche le imprese, le organizzazioni, le associazioni e le varie forme organizzative della società civile



Dopo la firma, inizierà un percorso comune e quotidiano verso una Valle d'Aosta sostenibile al 2030

L'elenco dei soggetti sottoscrittori sarà pubblicato e periodicamente aggiornato sul Canale Europa del sito istituzionale regionale

Attraverso l'adesione al Patto, i firmatari **potranno beneficiare di strumenti di premialità**, che potranno essere stabiliti dalle diverse Autorità di gestione regionali in relazione all'attuazione dei fondi 2021/27

L'attuazione del Patto sarà monitorata dal Nucleo di Valutazione dei Programmi strutturali della Regione autonoma Valle d'Aosta (NUVAL)



**Grazie per l'attenzione
e buon cammino verso
una Valle d'Aosta sostenibile al 2030 !!!**

